

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00039247
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria

PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	San Remo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1732
DTSF - A	1732
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1903
DTSF - A	1903
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	De Canis Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XIX/ ante 1928
AUTH - Sigla per citazione	00000378
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ modanatura/ sagomatura/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	685
MISL - Larghezza	335
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il paliotto dell'altare, in marmo bianco, poggia su una predella a gradini. E' di forma trapezoidale con base sagomata sorretta da finti capitelli rovesciati. E' interamente percorso da motivi fitomorfi, al centro è collocata una cartella quadrilobata in marmo giallo con la raffigurazione a rilievo di un cuore fiammeggiante trafitto da una freccia. Sopra la mensa poggiano due gradinate: la prima in marmo

DESO - Indicazioni sull'oggetto	grigio; la seconda in stucco, decorata a finto marmo. Entrambe sono divise in due corpi separati dal tabernacolo. Questo, su basamento parallelepipedo con specchiatura in marmo giallo, è contornato da cornici sagomate a volute arricciate. Nella parte sottostante il basamento e ai lati tarsie geometriche in marmo nero. Il paliotto è addossato alla parete e fiancheggiato da coppie di pilastri sorreggenti due colonne e due lesene in stucco decorate a finto marmo. Fra i capitelli dorati in stile corinzio due tralci floreali dorati poggiano sulla cornice del quadro. Sopra la trabeazione modanata, al centro, il fastigio fiancheggiato da due angeli seduti su volute. Più in alto una cartella dalla cornice dorata, dove, al centro di una raggiera, è raffigurata la colomba dello Spirito Santo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Riportiamo dal Manoscritto Borea (G.O. BOREA D'OLMO, 1970, p. 115) la notizia della supplica inoltrata dalla compagnia degli agricoltori al Maggior Consiglio, in data 4 novembre 1731, per la costruzione di una cappella dedicata a S.Isidoro, loro protettore, nella Chiesa di S.Giuseppe. Il 10 maggio 1732 è documentata l'avvenuta costruzione della cappella ad opera di uno stuccatore di cognome Colombo, per una spesa di £ 345. Nel 1733 verrà collocata la tela al di sopra dell'altare in stucco (cfr.SCHEDA n. 36). Non si hanno ulteriori notizie fino al 1834, anno in cui vengono rifatti la cornice in stucco che racchiude la tela ed il tabernacolo, supponiamo anch'esso in stucco, considerato l'ammontare totale della spesa a £ 9 (Libro di memorie..., 1834-1951, pp. 14). Risalgono al 1870 i nuovi interventi nella cappella: rifacimento del gradino in marmo, dei basamenti delle colonne, del contraltare in stucco ad opera del Mastro G. Giordano; doratura degli stucchi; dipintura ad opera del pittore Michele Panizzi, per un totale di £ 211 (Libro di memorie..., 1834-1951, p. 87). Le colonne e le lesene a stucco verranno ridipinte a finto marmo nel 1883 da Giovanni Baglioni. L'altare venne rifatto in marmo da De Canis (Libro di memorie..., 1834-1951, p. 158) e venne consacrato nel 1903 dal Vescovo di Ventimiglia Ambrogio Daffra come ricordato dalla lapide in controfacciata (cfr. SCHEDA n. 42).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 32643/Z

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

libro di memorie

FNTD - Data

secc. XIX/ XX

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

DA PRATO C.

BIBD - Anno di edizione	1875
BIBN - V., pp., nn.	p. 229
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	BOREA D'OLMO G. O. (a c. di)
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	pp. 114, 115
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	FERRARI G.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - V., pp., nn.	p. 135
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Profumo A.
FUR - Funzionario responsabile	Cataldi Gallo M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/Rossi R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/Rossi R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)